

COMUNICATO STAMPA

A dicembre i prezzi RC sono scesi del 2,8%

Nel 2018 aumento del costo RC per quasi 1,6 milioni di automobilisti

Il 4,22% degli automobilisti è stato responsabile di un incidente con colpa che farà scattare l'aumento dell'assicurazione. In Umbria, Liguria e Toscana le percentuali più alte

Milano, gennaio 2018. Nell'ultimo mese il costo medio dei premi RC auto in Italia si è ridotto del 2,8% arrivando a 562.87 euro, ma secondo le stime di Facile.it sono circa **1,6 milioni gli automobilisti** che, a causa di uno o più sinistri con colpa, vedranno comunque peggiorare nel 2018 la loro classe di merito, con relativo aumento del costo dell'RC auto*.

Il dato è stato calcolato da Facile.it (<https://www.facile.it/assicurazioni.html>) che, analizzando oltre **500.000 preventivi** di rinnovo della copertura RC richiesti a dicembre 2017 tramite il sito, ha evidenziato come il **4,22%** degli utenti abbia dichiarato di essere stato responsabile di un sinistro nel corso del 2017.

Le differenze territoriali

Analizzando il campione di riferimento su base geografica, emergono importanti differenze lungo lo Stivale e ben 11 regioni hanno un valore più alto della media nazionale.

A guidare la classifica è l'**Umbria** che, con il 6,22%, ha registrato la percentuale più alta di automobilisti che hanno denunciato all'assicurazione un sinistro che farà scattare l'aumento delle tariffe RC auto. Seguono la **Liguria**, con il 5,67% e la **Toscana**, con il 5,48%. Guardando la graduatoria nel senso opposto, è il **Molise** a registrare il valore più basso, solo l'1,53%, seguita dalla **Calabria**, 1,66% e dalla **Puglia** 2,45%.

Se si confrontano i dati attuali con quelli registrati lo scorso anno si nota come in alcune aree del Paese sia diminuita drasticamente la percentuale di automobilisti che hanno denunciato all'assicurazione incidenti con responsabilità unica o principale. La riduzione più importante ha riguardato la **Valle d'Aosta**, dove il valore è passato da 5,13% di fine 2016 al 2,70% di fine 2017 (-2,43 punti percentuali), seguita dalla **Calabria**, che ha visto una riduzione di 1,05 punti percentuali.

Risulta essere proprio l'**Umbria**, invece, l'area che ha visto il maggiore aumento della percentuale di automobilisti che hanno presentato denunce; + 1,59 punti rispetto alla precedente rilevazione.

Le professioni

Analizzando più da vicino il campione preso in esame, la prima differenza che emerge è legata al sesso dell'automobilista; sarà il **4,77%** delle guidatrici a vedere un aumento della propria classe di merito, mentre per gli uomini la percentuale si ferma al **3,89%**.

Dati **interessanti** emergono anche esaminando le **professioni** dichiarate in fase di preventivo; **medici, infermieri e operatori sanitari** si confermano la categorie professionali che in percentuale maggiore denunciano sinistri con colpa e, tra i camici bianchi, il **5,03%** vedrà un peggioramento della classe di merito. Situazione solo di poco migliore per i **pensionati (4,99%)** e per gli **insegnanti (4,98%)**. Sul versante opposto,

sono ecclesiastici e appartenenti alle forze dell'ordine ad aver fatto meno spesso ricorso alla compagnia assicurativa; rispettivamente solo il **2,58%** ed il **2,79%** ha denunciato un incidente con colpa.

Di seguito le classifiche degli italiani che hanno denunciato un sinistro con colpa nel periodo di tempo considerato, in base a regione e professione:

Regione	% automobilisti che cambieranno classe di merito a seguito di sinistro con colpa
Umbria	6,22%
Liguria	5,67%
Toscana	5,48%
Lazio	5,36%
Marche	5,06%
Lombardia	4,84%
Sardegna	4,67%
Piemonte	4,57%
Friuli Venezia Giulia	4,39%
Emilia Romagna	4,38%
Abruzzo	4,30%
Veneto	4,20%
Trentino Alto Adige	3,64%
Sicilia	3,14%
Basilicata	2,76%
Campania	2,76%
Valle d'Aosta	2,70%
Puglia	2,45%
Calabria	1,66%
Molise	1,53%
Italia	4,22%

Professione	Percentuale che cambierà classe di merito
Personale medico	5,03%
Pensionato	4,99%
Insegnante	4,89%
Impiegato	4,50%
Libero professionista	4,22%
Operaio	4,09%
Agente di commercio - Rappresentante	4,04%
Casalinga	3,89%
Dirigente - Funzionario	3,86%
Commerciante	3,76%
Artigiano	3,70%
Imprenditore	3,62%
In cerca di occupazione	3,56%
Studente	2,92%
Forze Armate	2,79%
Ecclesiastici	2,58%

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio
 348 0186418; 327 0440396
 02.87107408 -54; ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it

Sara Cugini, Giovanna Vetere, Arianna Parasecolo
facile@noesis.it; 02-8310511

** L'Osservatorio calcola il premio di assicurazione RC auto medio a livello nazionale, regionale e provinciale e le sue variazioni negli ultimi 12 mesi. Per calcolare tali dati, Facile.it si è avvalso di un campione di 5.976.156 preventivi calcolati dai suoi utenti nel corso dell'ultimo anno (510.000 a dicembre 2017). Le tariffe indicate nell'Osservatorio sui costi RC auto di Facile.it prendono in considerazione come campione tutti i preventivi effettuati sul sito e relativi risultati di quotazione prodotti. Facile.it confronta le compagnie assicurative elencate a questa pagina: https://www.facile.it/come-funziona.html#compagnie_confrontate*